

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034192
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scenografia architettonica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	210
INVD - Data	NR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	XVIII, metà: ricamo riportato
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto liscio o tagliato
MTC - Materia e tecnica	tela di lino/ ricamo

MTC - Materia e tecnica	argento/ filatura
MTC - Materia e tecnica	lana
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ lavorazione ad ago
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	69
MISL - Larghezza	119
MISV - Varie	calotta (altezza 17/ larghezza 26)
MISV - Varie	gallone (altezza 2)
MISV - Varie	gallone (altezza 0.3)
MISV - Varie	frangia (altezza 7)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	consunzione del velluto e del ricamo.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1984
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il meil è composto da una alta fascia ricamata su canovaccio, applicata al velluto rosso; il tessuto ricamato è presente anche nella parte superiore dell'oggetto. Piccoli galloni contornano alcuni profili del disegno, mentre un'alta frangia è applicata intorno ai bordi e lungo la giunzione con la calotta. Un gallone è applicato intorno alla calotta e agli occhielli. Denominazione tecnica: A. Canovaccio ricamato, policromo. B. Velluto tagliato fondo diagonale, rosso vinaccia.</p> <p>Disegno: A. il motivo decorativo che si sviluppa per tutta la larghezza del meil, presenta una ricca scenografia con numerosi colori composta da un porticato a colonne con balastra sormontata da un baldacchino i cui panneggi ricadono ai lati su due colonne tortili avvolte da rose rampicanti. Sulla balastra poggiano alberelli in vaso; attraverso il porticato si vede un grande giardino all'italiana con alberi, aiuole e fontane; inoltre, dal vano centrale, si scorge un tempietto sormontato da una cupola. Nella parte inferiore, pavimentazione a grandi riquadri e bordo terminale con decorazione floreale. Sulla calotta è ripetuto il motivo della balastra contornato da un bordo di tralci fioriti.</p> <p>Costruzione tecnica: il ricamo è eseguito ad ago, a piccolo punto su canovaccio di lino, con argento filato, lane e sete policrome; densità: 64 punti per centimetro quadrato. Analisi tecnica: B. Orditi: uno di fondo, seta rossa, 96 fili/cm; uno di pelo, seta rossa, 32 fili/cm. Proporzioni: tre fili di fondo per uno di pelo. Trame: una di fondo, seta rossa, 60 colpi/cm, tre colpi al ferro. Costruzione tecnica: ordito e trama di fondo si intrecciano secondo l'armatura diagonale 3/1 (direzione Z al diritto): ogni tre colpi della trama di fondo viene inserito sotto a tutti i fili-pelo l'apposito ferro da velluto. Il successivo</p>

	<p>taglio dei fili avvolti sul ferro produce i caratteristici ciuffetti rilevati sul fondo del tessuto che creano l'effetto del velluto tagliato. Galloni: argento filato, 2 cm e 0,3 cm. Frangia: argento filato, 7 cm. Fodere: gros di seta, rigato, azzurro e nero; fodera di supporto in tela di lino bianca.</p>
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Si tratta di un oggetto di raffinata esecuzione sartoriale per l'originale abbinamento del canovaccio ricamato con il velluto tagliato. Il motivo decorativo sembra creato in funzione dell'oggetto, come rivela la completezza del disegno con la ricca scenografia centrale che domina la parte anteriore del meil, la bordura fiorita lungo il perimetro inferiore e il motivo con la balaustra circolare adattato come dimensioni alla calotta. Il ricamo è eseguito con molta accuratezza, sia per la descrizione particolareggiata dell'impianto decorativo, sia per l'uso sapiente dei diversi materiali e dei numerosi toni di colore. Unico meil al momento noto, ornato da una decorazione architettonica ricamata lungo tutta l'ampiezza dell'oggetto, è conservato presso il Museo Ebraico di Roma (inv. n. 499). Le analogie si limitano però all'impianto decorativo dal momento che, nel ricamo romano, attribuito a manifattura veneziana del sec. XVIII, sono raffigurati chiaramente i simboli ebraici e l'edificio identificabile con il Tempio di Salomone (cfr. S.E.A. Misano, Tesori d'Arte, 1975, scheda n. 503, p. 185). In assenza di confronti puntuali, testimonianze o tradizioni orali è problematico indicare una manifattura o un ricamatore locali, anche per il genere di raffigurazione rappresentato; tuttavia la cura posta nella confezione e la particolare attenzione dedicata dal ricamatore all'esecuzione del motivo decorativo favoriscono la considerazione che si tratti di un oggetto eseguito in occasione di un importante avvenimento religioso o sociale riguardante la comunità ebraica di Torino. (Tesori d'Arte sacra di Roma e del Lazio. Dal Medioevo all'Ottocento, catalogo della mostra, Roma 197).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso non cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	FBCEI_0100372
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000044
BIBN - V., pp., nn.	pp. 215-217
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Ebrei a Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1984
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Boschini G.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Ciccina M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ciccina M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario